

# Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana



Numero 8

20 luglio 1979

<b>LETTERA DEL CARD. A. POMA</b>	<b>pag. 173</b>
<b>ESITO DELLE VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE DELLA C.E.I.</b>	<b>» 175</b>
<b>RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE COMMISSIONI</b>	<b>» 178</b>
<b>CALENDARIO DELLA C.E.I. PER L'ANNO PASTORALE 79-80</b>	<b>» 183</b>
<b>IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO (Comunicato dell'Ufficio Informazioni)</b>	<b>» 184</b>
<b>PARTECIPAZIONE AL DRAMMA DEI PROFUGHI DEL VIETNAM (Comunicato della Presidenza della C.E.I.)</b>	<b>» 184</b>
<b>RIORDINAMENTO DELLE PROVINCE ECCLESIASTICHE DELLA CAMPANIA E NUOVA PROVINCIA DI FOGGIA</b>	<b>» 185</b>
<b>RIORDINAMENTO DELLE DIOCESI DI MILETO E OPPIDO MAMERTINA - PALMI</b>	<b>» 188</b>
<b>MEMORIA OBBLIGATORIA DI S. STANISLAO VESCOVO E MARTIRE</b>	<b>» 190</b>
<b>NOMINA</b>	<b>» 192</b>



**NOTIZIARIO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA**  
**a cura della Segreteria Generale**

**NUMERO 8**

**20 LUGLIO 1979**

## **Lettera di S.E. il Card. Antonio Poma**

---

*Crediamo opportuno pubblicare la lettera che il Card. Antonio Poma, Arcivescovo di Bologna, ha indirizzato a tutti i Confratelli italiani dell'Episcopato al termine del suo mandato di Presidente della C.E.I.*

Venerato e caro Confratello,

ho sempre nella memoria e nel cuore l'incontro di venerdì sera, 18 maggio, alla conclusione dell'Assemblea generale dei Vescovi d'Italia.

La presenza, la parola e la benevolenza del Santo Padre, lo spirito fraterno che unisce i Vescovi, la nomina del nuovo Presidente hanno segnato un momento di vera commozione, suscitando sentimenti profondi.

Le circostanze non mi hanno consentito di esprimere, a viva voce, quanto provavo nei confronti di tutti, direi, di ciascuno dei Confratelli dell'Episcopato italiano.

Cerco di rimediare ora, per iscritto. Rendo anzitutto grazie a Dio per il bene ricevuto dalla intensa collaborazione con tutti i Pastori delle nostre Chiese. Quanti insegnamenti e quali esempi ho potuto accogliere!

Mentre il pensiero ritorna commosso e riconoscente agli immediati Collaboratori, la memoria e la preghiera si fanno più intense per i Confratelli che ci hanno preceduti nell'incontro definitivo con Cristo: in particolare, il Patriarca Albino Luciani, passato al premio eterno dopo la sua elevazione alla Sede di Pietro; il mio Predecessore Card. Giovanni Urbani, il Vice Presidente Mons. Enrico Nicodemo, il Segretario Generale Mons. Enrico Bartoletti: tutti a noi vicini nella comunione dei Santi, mentre continua il rimpianto per il distacco; e l'ammirazione per i doni e l'impegno apostolico, che hanno caratterizzato la loro diaconia.

Rivolgo poi una viva espressione di gratitudine ai Collaboratori più immediati: ai Vice Presidenti, Card. Ballestrero, Mons. Motolese, Mons. Bonfiglioli; ai Segretari Generali Mons. Pangrazio e Mons. Maverna, con i cari Sacerdoti e Laici dei vari Uffici della Segreteria.

Mi è parso tanto veloce il tempo, con il succedersi dei vari componenti del Consiglio Permanente, e nell'ambito delle Commissioni pastorali!

A tutti rivolgo il mio saluto: anche ai Confratelli che, in questi anni, hanno lasciato la cura pastorale delle rispettive Diocesi, in ossequio alle proposte del Concilio. Siamo certi che l'offerta delle loro preghiere e sofferenze è particolarmente preziosa, nel sostenere il lavoro collegiale della C.E.I.

Esprimo profonda riconoscenza al Santo Padre, che ha accolto il mio desiderio di concludere il mandato, iniziato dieci anni fa, alla Presidenza della C.E.I., e che ha espresso sentimenti tanto delicati e generosi.

Al nuovo Presidente, Card. Ballestrero, mentre esprimo viva gioia per la dignità della Porpora romana, rivolgo l'augurio fraterno di buon lavoro, nella nuova responsabilità e nell'azione collegiale, di copiosi frutti pastorali e di tempi migliori.

A tutti chiedo e offro preghiere, in comunione di sentimenti, impegno, speranze.

Bologna, 26 maggio 1979

+ ANTONIO CARD. POMA  
*Arcivescovo*

# Esito delle votazioni per l'elezione del nuovo Vice Presidente della C.E.I.

---

*A seguito della nomina di S.E. Mons. Anastasio A. Ballestrero a Presidente della C.E.I., la Presidenza ha deliberato, a norma dello Statuto e del Regolamento, che si proceda alla elezione del nuovo Vice Presidente per corrispondenza.*

*La prima votazione è stata indetta con circolare n. 501/79 del 22 maggio 1979.*

*Poiché nella prima votazione nessun candidato ha raggiunto la maggioranza prescritta, è stata indetta la seconda votazione con lettera 611/79 del 20 giugno 1979.*

*Si riportano i verbali degli scrutini della I e della II votazione.*

## VERBALE DELLA I VOTAZIONE

Il giorno 20 giugno 1979 si è proceduto allo spoglio delle schede relative alla prima votazione per corrispondenza per eleggere un Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (cfr. lettera circolare ai Membri della C.E.I., n. 501/79 del 22 maggio 1979).

Dopo lo scrutinio sono stati registrati i seguenti risultati:

votanti n. 236 su n. 268 Membri della C.E.I.	
schede valide	n. 230
schede bianche	nessuna
schede nulle	n. 6
maggioranza dei voti validi	n. 116

*Hanno riportato voti:*

CE' Marco	voti	114
Del Monte Aldo	»	29
Morstabilini Luigi	»	10
Manfredini Enrico	»	9
Franceschi Filippo	»	8
Mensa Albino	»	8
Oggioni Giulio	»	6

*Hanno ottenuto voti 3:*

Fiordelli Pietro, Gottardi Alessandro M., Maccari Carlo, Matteucci Benvenuto, Tonini Ersilio.

*Hanno ottenuto voti 2:*

Angioni Antonio G., Battisti Alfredo, Castellano Mario J., Foresti Bruno, Mistrorigo Antonio, Piazza Alessandro, Siri Card. Giuseppe.

*Hanno ottenuto 1 voto:*

Baroni Gilberto, Bellomi Lorenzo, Bortignon Girolamo B., Cannavò Ignazio, Capovilla Loris, Carboni Tercisio, Cavalla Carlo, Ferraroni Teresio, Franzi Francesco M., Lauricella Calogero, Maggioni Ferdinando, Magrassi Mariano, Manziana Carlo, Onisto Arnoldo, Pagani Cesare, Trabalzini Dino, Ursi Card. Corrado.

Poiché per questa votazione era prescritta la maggioranza assoluta dei voti validi non è risultato eletto il Vice Presidente della C.E.I., e perciò bisogna procedere alla seconda votazione.

Dopo accurato controllo le schede sono state distrutte.

Il presente verbale verrà portato a conoscenza dei Membri della Conferenza Episcopale.

+ LUIGI MAVERNA  
*Segretario Generale*

\* \* \*

## **VERBALE DELLA II VOTAZIONE**

Il giorno 5 luglio 1979 si è proceduto allo spoglio delle schede relative alla seconda votazione per corrispondenza per eleggere un Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (cfr. Lettera circolare ai Membri della C.E.I., n. 611/79 del 20 giugno 1979).

Dopo lo scrutinio si ebbero i seguenti risultati:

votanti n. 226 su n. 267 Membri della C.E.I.	
schede valide	n. 226
schede bianche	nessuna
schede nulle	nessuna
maggioranza dei voti validi	n. 114

Hanno riportato voti:

Cè Marco	voti	183
Del Monte Aldo	»	19
Morstabilini Luigi	»	6
Franceschi Filippo	»	4
Manfredini Enrico	»	3
Castellano Mario J.	»	2
Tonini Ersilio	»	2

*Hanno ottenuto 1 voto:*

Battisti Alfredo, Capovilla Loris F., Cavalla Carlo, Foresti Bruno, Gottardi Alessandro M., Matteucci Benvenuto.

Poiché per questa votazione era prescritta la maggioranza assoluta dei voti validi è risultato eletto Vice Presidente della C.E.I., S.E. il CARD. MARCO CE', Patriarca di Venezia.

Dopo accurato controllo le schede sono state distrutte.

Il presente verbale verrà portato a conoscenza dei Membri della Conferenza Episcopale.

+ LUIGI MAVERNA  
*Segretario Generale*

# Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni

---

*Si pubblica la composizione del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni Episcopali, quali risultano dopo le elezioni, avvenute durante la XVI Assemblea Generale, e le successive opzioni e rinunce di alcuni Membri.*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FEDERICI MICHELE, *Arcivescovo-Vescovo di Veroli - Frosinone e Ferentino*  
GRANDONI DECIO LUCIO, *Vescovo di Orvieto e di Todi*  
MARTINI CARLO, *Arcivescovo di L'Aquila*  
MENSA ALBINO, *Arcivescovo di Vercelli*

N.B. - *A norma dell'art. 32 dello Statuto, presiede il Consiglio di Amministrazione uno dei Vice Presidenti incaricato dalla Presidenza: l'incarico è stato affidato a Mons. GUGLIELMO MOTOLESE, Arcivescovo di Taranto.*

## COMMISSIONI EPISCOPALI

### 1. - Commissione per la dottrina della fede, la catechesi e la cultura

*Presidente:*

OGGIONI GIULIO, *Vescovo di Bergamo*

*Segretario:*

BIFFI GIACOMO, *Vescovo Ausiliare di Milano*

*Membri:*

ABLONDI ALBERTO, *Vescovo di Livorno*  
COMPAGNONE E. ROMOLO, *Vescovo di Terracina - Latina*  
FERRARI CARLO, *Vescovo di Mantova*  
FRANCESCHI FILIPPO, *Arcivescovo di Ferrara*

LAMBRUSCHINI FERDINANDO, *Arcivescovo di Perugia*  
MATTEUCCI BENVENUTO, *Arcivescovo di Pisa*  
PETRALIA GIUSEPPE, *Vescovo di Agrigento*

## **2. - Commissione per il clero**

*Presidente:*

BOCCADORO LUIGI, *Vescovo di Viterbo*

*Segretario:*

ISGRÒ SALVATORE, *Vescovo di Gravina*

*Membri:*

BARONI GILBERTO, *Vescovo di Reggio Emilia*  
FRANZI M. FRANCESCO, *Vescovo Ausiliare di Novara*  
LAURICELLA CALOGERO, *Arcivescovo di Siracusa*  
TIDDIA PIERGIULIANO, *Vescovo Ausiliare di Cagliari*  
TOMASSINI DINO, *Vescovo di Assisi*

## **3. - Commissione per la liturgia**

*Presidente:*

MAGRASSI MARIANO, *Arcivescovo di Bari*

*Segretario:*

DE GIORGI SALVATORE, *Vescovo di Oria*

*Membri:*

ANDREOTTI STANISLAO, *Abate Ordinario di Subiaco*  
CAPOVILLA LORIS FRANCESCO, *Arcivescovo - Prelato di Loreto*  
MATRONOLA MARTINO, *Abate Ordinario di Montecassino*  
PIAZZA ALESSANDRO, *Vescovo di Albenga-Imperia*  
SIBILLA FRANCO, *Vescovo di Savona e Noli*

## **4. - Commissione per l'educazione cattolica**

*Presidente:*

AMBROSANIO ANTONIO, *Vescovo Ausiliare di Napoli*

*Segretario:*

CITTERIO BERNARDO, *Vescovo Ausiliare di Milano*

*Membri:*

AMARI GIUSEPPE, *Vescovo di Verona*  
BELLUCCI CLETO, *Arcivescovo di Fermo*  
DEL MONTE ALDO, *Vescovo di Novara*  
GIAQUINTA GUGLIELMO, *Vescovo di Tivoli*  
URRU CARLO, *Vescovo di Ampurias e Tempio*

## **5. - Commissione per la cooperazione tra le chiese**

*Presidente:*

MAGGIONI FERDINANDO, *Vescovo Ausiliare di Milano*

*Segretario:*

DUCOLI MAFFEO, *Vescovo di Belluno e Feltre*

*Membri:*

BETTAZZI LUIGI, *Vescovo di Ivrea*  
CARBONI TARCISIO, *Vescovo di Macerata*  
RAGONESI REMIGIO, *Vescovo Ausiliare di Roma*  
SILVESTRI SIRO, *Vescovo di La Spezia*  
TODISCO SETTIMIO, *Arcivescovo di Brindisi*

## **6. - Commissione per i problemi sociali e il lavoro**

*Presidente:*

BATTISTI ALFREDO, *Arcivescovo di Udine*

*Segretario:*

GIACHETTI PIETRO, *Vescovo di Pinerolo*

*Membri:*

DARDANI LUIGI, *Vescovo di Imola*  
D'ASCENZI GIOVANNI, *Vescovo di Sovana - Pitigliano*  
LIVERZANI LUIGI, *Vescovo di Frascati*  
MELIS FOIS GIOVANNI, *Vescovo di Nuoro*  
TRESOLDI LIBERO, *Vescovo Ausiliare di Milano*

## **7. - Commissione per le migrazioni e il turismo**

*Presidente:*

BONICELLI GAETANO, *Vescovo di Albano*

*Segretario:*

SORRENTINO SALVATORE, *Vescovo di Pozzuoli*

*Membri:*

CANTISANI ANTONIO, *Arcivescovo di Rossano*

FERRARONI TERESIO, *Vescovo di Como*

GARSIA ALFREDO, *Vescovo di Caltanissetta*

LOCATELLI GIOVANNI, *Vescovo di Rimini*

QUADRI SANTO, *Vescovo di Terni*

## **8. - Commissione per l'ecumenismo e il dialogo**

*Presidente:*

AGRESTI GIULIANO, *Arcivescovo di Lucca*

*Segretario:*

ZAMA ANTONIO, *Arcivescovo di Sorrento*

*Membri:*

ANGIONI ANTONIO, *Vescovo di Pavia*

CAVALLA CARLO, *Vescovo di Casale Monferrato*

STAMATI GIOVANNI, *Vescovo di Lungro*

## **9. - Commissione per l'apostolato dei laici**

*Presidente:*

TAGLIAFERRI FIORINO, *Vescovo di Cremona*

*Segretario:*

COSTANZO GIUSEPPE, *Ass. Generale A.C.I.*

*Membri:*

CASTELLANO MARIO J., *Arcivescovo di Siena*

FIORDELLI PIETRO, *Vescovo di Prato*

FORESTI BRUNO, *Arcivescovo di Modena*

NICORA ATTILIO, *Vescovo Ausiliare di Milano*

VIVALDO LORENZO, *Vescovo di Massa Marittima*

## **10. - Commissione per la famiglia**

*Presidente:*

MICCI COSTANZO, *Vescovo di Fano*

*Segretario:*

TRABALZINI DINO, *Vescovo di Rieti*

*Membri:*

AGOSTINO GIUSEPPE, *Arcivescovo di Santa Severina*

MANFREDINI ENRICO, *Vescovo di Piacenza*

RIVA CLEMENTE, *Vescovo Ausiliare di Roma*

## **11. - Commissione per le comunicazioni sociali**

*Presidente:*

MACCARI CARLO, *Arcivescovo di Ancona*

*Segretario:*

ASSI ENRICO, *Vescovo Ausiliare di Milano*

*Membri:*

BARABINO GIACOMO, *Vescovo Ausiliare di Genova per Bobbio*

MAZZA ANTONIO, *Vescovo di Tarquinia e Civitavecchia*

MINCHIATTI CARLO, *Vescovo di Sora, Aquino e Pontecorvo*

TONINI ERSILIO, *Arcivescovo di Ravenna*

VALLAINC FAUSTO, *Vescovo di Alba*

## **12. - Commissione mista Vescovi-Religiosi**

*Presidente Coordinatore:*

MAVERNA LUIGI, *Segretario Generale della C.E.I.*

*Membri:*

CANESTRI GIOVANNI, *Vicegerente di Roma*

MISTRORIGO ANTONIO, *Vescovo di Treviso*

TRAPANI COSTANTINO, *Vescovo di Mazara del Vallo*

# Calendario della C.E.I. per l'anno pastorale 1979-80

---

*Il seguente Calendario è stato stabilito dalla Presidenza, nella riunione del 29 giugno 1979.*

## **Assemblea Generale**

XVII Assemblea Generale dell'Episcopato:

1980: 26 maggio, ore 17 - 30 maggio, ore 19.30

## **Consiglio Episcopale Permanente**

1979: 22 ottobre, ore 16.30 - 25 ottobre, ore 12

1980: 21 gennaio, ore 16.30 - 24 gennaio, ore 12

10 marzo, ore 16.30 - 13 marzo, ore 12

## **Presidenza**

1979: 18 settembre, ore 9.30

22 ottobre, ore 9.30-11.30

25 ottobre, ore 12

3 dicembre, ore 9.30

1980: 21 gennaio, ore 9.30-11.30

24 gennaio, ore 12

18 febbraio, ore 9.30

10 marzo, ore 9.30-11.30

13 marzo, ore 12

21 aprile, ore 9.30

26 maggio, ore 9.30-11.30

## **In occasione delle elezioni del Parlamento europeo**

---

### **COMUNICATO**

L'Ufficio Informazioni della C.E.I. comunica:

La Conferenza Episcopale Italiana esprime il più vivo auspicio — unito a quello di altri Enti e Istituzioni del Paese — che gli elettori e le elettrici italiani sentano la profonda consapevolezza dell'importanza che l'elezione del primo Parlamento europeo ha per il bene, il progresso morale e civile e la prosperità dell'Italia e dei Paesi associati ad essa nella Comunità Europea.

Roma, 9 giugno 1979

\* \* \*

## **Partecipazione al dramma dei profughi del Vietnam**

---

### **COMUNICATO**

La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana segue con apprensione e viva partecipazione le drammatiche vicende dei profughi del Vietnam.

Invita i cristiani innanzitutto alla preghiera, perché il Signore sostenga la speranza di quanti — donne, uomini e bambini — lottano contro la morte e perché aiuti coloro che hanno maggiori responsabilità a porre in atto coraggiosamente le iniziative più adeguate.

Sollecita particolarmente le comunità cristiane a dare efficace testimonianza di carità, esprimendo la loro responsabile solidarietà in tutte le forme possibili.

A tal fine segnala che la Caritas Italiana è incaricata di promuovere e coordinare gli interventi più immediati.

Roma, 16 giugno 1979

# Riordinamento delle Province ecclesiastiche della Campania e nuova Provincia di Foggia

---

*Si pubblicano, per documentazione, le Bolle del 30 aprile 1979, con le quali il Santo Padre ha dato un nuovo assetto alle Province ecclesiastiche della Regione pastorale della Campania e ha eretto la nuova Provincia ecclesiastica di Foggia.*

IOANNES PAULUS EPISCOPUS

SERVUS SERVORUM DEI  
AD PERPETUAM REI MEMORIAM

Quamquam Ecclesia sancta primum omnium Christi verbo atque Sacramentis vivat, nullus tamen non videt aptiorem finium Ecclesiarum dispositionem magna commoda atque utilitatem afferre posse. Quae nimirum rerum compositio, cum singularum dioecesium aut Provinciarum unitati studeat, sive necessitudines omnium ordinum fidelium necit, sive virium inutili iacturae parcit. Cuius rei causa, cum sacri Regionis Campanae Antistites, de augendo bono Christifidelium solliciti, iam, normis Decreti Sacrosancti Concilii Vaticani II — Christus Dominus — n. 40 obsecuti, ab hac Apostolica Sede postulaverunt ut Provinciarum ecclesiasticarum suae Regionis fines recognoscerentur, Nos, bonum animorum unice spectantes, post auditos Episcopos quorum interesset, haec statuimus atque decernimus. Regionis Campanae dioeceses quae adhuc Apostolicae Sedi subiectae fuerunt, iam Provinciae viciniore aut opportuniore aggregentur, nempe iuri metropolitano Archiepiscopi ad normam sacrorum canonum subiectae. Provinciae vero ecclesiasticae Compsana, Capuana et Surrentina exstinguantur. Quare compositio Provinciarum ecclesiasticarum Regionis Campanae haec erit. 1: Metropolitana Ecclesia Neapolitana constabit suffraganeis Ecclesiis: Acerrarum, Isclana, Nolana, Puteolana; Capuana et Surrentina, nec quidquam de archiepiscopali earundem dignitate immutetur; Aliphana, usque adhuc metropolitanae Ecclesiae Beneventanae suffraganea; Caiacensi, Calvensi et Theanensi, Casertana atque Suessana, hucusque metropolitanae Ecclesiae Capuanae suffraganeis; Castri Maris, antehac metropolitanae Ecclesiae Surrentinae suffraganea; Aversana et Praelatura Pompeiana, usque nunc Sanctae Sedi immediate subiectis. 2: Metropolitanae Ecclesiae Beneventanae erunt suffraganeae Ecclesiae: Ariensis, Abellinensis, Sanctae Agathae Gothorum, Thelesina; Compsana, quae archiepiscopalem dignitatem servabit; S. Angeli de Lombardis, Bisacensis et Laquedonensis, usque nunc metropolitanae Ecclesiae

Compsanae suffraganae; Nuscana, antehac metropolitanae Ecclesiae Salernitanae suffraganea; denique Abbatia Montis Virginis hucusque Sanctae Sedi immediate subiecta. 3: Metropolitanam Ecclesiam Salernitanam constituent suffraganae Ecclesiae: Acernensis, Dianensis, Nucerna Paganorum, Policastrensis et Vallensis in Lucania; Amalphitana, usque nunc Sanctae Sedi immediate subiecta, quae Archidioecesis titulum servabit, Campaniensis, Cavensis, Sarnensis et Abbatia Ss. Trinitatis, hucusque Sanctae Sedi immediate subiectae. Ad haec autem perficienda Venerabilem fratrem Nostrum Conradum S.R.E. Cardinalem Ursi, Archiepiscopum Neapolitanum, legamus, cui omnes facultates agenda rei facimus, quas poterit idem etiam alii subdelegare, modo viro in ecclesiastica dignitate constituto. Re vero acta, idem Venerabilis Frater Noster documenta exarari faciet, quorum sincera exempla ad Sacram Congregationem pro Episcopis cito mittenda curabit. Contrariis nihil obstantibus.

Datum Romae, apud S. Petrum, die tricesimo mensis Aprilis, anno Domini millesimo nongentesimo septuagesimo nono, Pontificatus Nostri primo.

+ AUGUSTINUS CASAROLI  
*a Publicis Ecclesiae Negotiis*

+ SEBASTIANUS CARD. BAGGIO  
*S.C. pro Episcopis Praefectus*

IOSEPHUS DEL TON, *Proton. Apost.*  
GODEFRIDUS MARIANI, *Proton. Apost.*

\* \* \*

IOANNES PAULUS EPISCOPUS

SERVUS SERVORUM DEI  
AD PERPETUAM REI MEMORIAM

Sacrorum Antistites, qui pastoralis munere in civili ditione Fodiana funguntur, curam agentes de christiana fidelium progressionem illic adiuvanda, nuper ab Apostolica Sede poposcerunt ut, secundum normas in Decreto — Christus Dominus — sub n. 40 statutas, Fodiana Ecclesia in sedem metropolitanam erigeretur unaque provincia ecclesiastica in civili ditione Fodiana constitueretur eodem nomine nuncupanda. Nos igitur hac de re Regionis pastoralis Apuliae consulimus Conferentiam Episcopalem atque, persuasum habentes id Christifidelibus profuturum, non dubitavimus statuere ut adhibitae Nobis preces audirentur. Eapropter, certiores etiam facti de illorum consensu, quorum interest necnon eorum qui id sua interesse contendunt, vi et potestate Nostra Aposto-

lica et, quae sequuntur, hasce per Litteras decernimus atque iubemus. Cathedralem Ecclesiam Fodianam, Apostolicae Sedi adhuc immediate subiectam, ad gradum metropolitanae Ecclesiae extollimus eique iura et privilegia conferimus, quae iuxta ius commune omnium eiusdem dignitatis Ecclesiarum sunt propria, eodemque tempore ecclesiasticam tollimus provinciam Sipontinam. Novam vero condimus ecclesiasticam provinciam Fodianam nominandam, quae constabit tum Ecclesia Fodiana hodie metropolitana facta tum hisce ei suffraganeis Ecclesiis: Sipontina, quae dignitatem archiepiscopalis sedis sibi servabit; Troiana, Apostolicae Sedi immediate adhuc subiecta; Asculana et Ceriniolensi, Bovinensi, Lucerina et Sancti Severi, quae ad hunc usque diem metropolitanae Ecclesiae Beneventanae suffraganeae erant; Vestana, quae usque ad praesens suffraganea erat metropolitanae Ecclesiae Sipontinae. Fodianum pro tempore Antistitem Nos Metropolitae perpetuo insignimus nomine iuribusque exornamus et privilegiis, quibus, ut in sacris canonibus est cautum, fruuntur ceteri ubique Metropolitae, quorum tamen et oneribus et officiis eum ipsum adstringimus. Item ad altiorem metropolitanorum gradum etiam Collegium Canonorum Fodianae Ecclesiae evehimus. Quae hic praescripsimus, ea ad effectum adducantur a Venerabili Fratре Vellelmo Motolese, Archiepiscopo Tarentino atque Conferentiae Episcopalis Regionis pastoralis Apuliae Praeside, quem deputamus et facultatibus huius mandati causa instruimus, haud excepta facultate eiusdem officii alicui presbytero subdelegandi. Exaratis autem actorum documentis, certa eorum exempla sueto more signata sigilloque impressa ad Sacram Congregationem pro Episcopis cito mittantur. Has Litteras Apostolicas sive nunc sive in posterum ratas esse volumus, contrariis haud obstantibus.

Datum Romae, apud S. Petrum, die tricesimo mensis Aprilis, anno Domini millesimo mongentesimo septuagesimo nono, Pontificatus Nostri primo.

+ AUGUSTINUS CASAROLI  
*a Publicis Ecclesiae Negotiis*

+ SEBASTIANUS CARD. BAGGIO  
*S.C. pro Episcopis Praefectus*

IOSEPHUS DEL TON, *Proton. Apost.*  
GODEFRIDUS MARIANI, *Proton. Apost.*

# Riordinamento delle diocesi di Mileto e di Oppido Mamertina-Palmi

---

*La Sacra Congregazione per i Vescovi, con lettera n. 32/78 dell'8 giugno 1979, ha trasmesso il decreto n. 904/78 con il quale il Santo Padre ha dato un nuovo ordinamento territoriale alle diocesi di Mileto e di Oppido Mamertina - Palmi.*

## SACRA CONGREGATIO PRO EPISCOPIS

### MILETENSIS ET OPPIDENSIS

#### DECRETUM

#### DE FINIUM AC NOMINIS DIOECESIS OPPIDENSIS MUTATIONE

Quo aptius nostrae aetatis christifidelium spiritualibus necessitatibus consuleretur fieretque locorum Antistitum fructuosior labor, iuxta Concilii Oecumenici Vaticani II vota, consentaneum visum est dioecesium Miletensis et Oppidensis territorium rectius disponere .

Summus Pontifex IOANNES PAULUS, Divina Providentia Pp. II, auditis locorum Ordinariis quorum interest atque praehabito favorabilii voto Conferentiae Episcopalis Regionis Calabriae, huiusmodi immutationem animarum saluti profuturam censuit.

Quapropter, suppleto quatenus opus sit eorum interesse habentium vel habere praesumentium consensu, de plenitudine Apostolicae potestatis, praesenti sacrae Congregationis pro Episcopis Decreto, perinde valituro ac si Apostolicae sub plumbō Litterae datae forent, a dioecesi Miletensi separat territorium civilium municipiorum vulgo nuncupatorum: PALMI, Anoiā Candidoni, Cinquefrondi, Cittanova, Feroleto della Chiesa, Galatro, Gioia Tauro, Giffone, Laureana di Borrello, Maropati, Melicuccà, Melicucco, Polistena, Rizziconi, Rosarno, S. Eufemia d'Aspromonte, San Ferdinando, S. Giorgio Morgeto, San Pietro di Caridà, San Procopio, Seminara, Serrata, Sinopoli, Taurianova, necnon paroeciae S. Michaëlis Arcangeli in pago vulgo dicto Acquaro di Cosoleto, illudque dioecesi Oppidensi adnectit.

A dioecesi Miletensi seiungit quoque paroeciam S. Mariae a Monte Carmelo in pago vulgo Ceramida quam archidioecesi Rheginensi assignat.

Cum vero in territorio dioecesi Oppidensi nuper aggregato clara urbs Palmarum, italice Palmi nuncupata, exstet, Summus Pontifex

Palmarum titulum, ab eiusdem civitatis nomine, perpetuo unit veteri titulo Oppidensi, ita ut posthac dioecesis ac Episcopus « Oppidensis-Palmarum » nuncupari possint ac debeant.

Mandat insuper Sanctitas Sua ut documenta et acta praefati territorii personas et bona ecclesiastica quovis modo respicientia a curia Miletensi ad propriam cuiusque curiam quam primum rite transmittantur, in tabulario religiose custodienda.

Ad clerum vero quod attinet, simul ac praesens decretum ad effectum deductum fuerit, sacerdotes dioecesi illi adscripti censeantur in cuius territorio ecclesiasticum beneficium vel officium legitime detinent; ceteri autem sacerdotes, clerici seminarii que tirones dioecesi illi incardinati maneant vel incardinentur in cuius territorio legitimum habent domicilium. Cuiusque tamen dioecesis Ordinariis fas erit ob congruas rationes et collatis cum sacerdotibus et clericis quorum interest consiliis, aliter de eorum incardinatione disponere.

Ad haec omnia executioni mandanda Summus Pontifex Exc.mum P. D. Aurelium Sorrentino, Archiepiscopum Rheginensem et Episcopum Bovensem, necnon Conferentiae Episcopalis Calabriae Praesidem, deputat eidem necessarias et opportunas tribuens facultates, ad effectum de quo agitur, etiam subdelegandi quemlibet virum in ecclesiastica dignitate constitutum, onere imposito ad sacram Congregationem pro Episcopis, cum primum fas erit, authenticum exemplar actus peractae executionis remittendi.

Datum Romae, ex Aedibus Sacrae Congregationis pro Episcopis, die 10 mensis iunii anno 1979.

+ SEBASTIANUS Card. BAGGIO, *Praefectus*

L. S.

+ Ernestus Civardi, *Archiep. tit. Serdicens., a Secretis*

# Memoria obbligatoria di S. Stanislao Vescovo e martire

---

*La Sacra Congregazione per i Sacramenti e il Culto Divino ha trasmesso la seguente circolare, prot. CD 660/79 del 29 maggio 1979, indirizzata ai Presidenti delle Conferenze Episcopali nazionali.*

## SACRA CONGREGATIO PRO SACRAMENTIS ET CULTU DIVINO

E.me Domine,

Summus Pontifex Ioannes Paulus II, occasione oblata noni expleti saeculi ab obitu Sancti Stanislai, Episcopi et Martyris, ad Episcopos et universum populum Dei in Polonia die 8 maii 1979 Epistulam Apostolicam a verbis « Rutilans agmen » incipientem misit, in qua statuitur celebrationem Sancti Stanislai Calendario Romano generali posthac inscribendam esse gradu *memoriae obbligatoriae*, loco memoriae « ad libitum », sicut nunc habetur.

Dum nova haec statuta Tecum communicare placet, sacrum hoc Dicasterium opportunum ducit indicationes nonnullas circa rem praebere, que sequuntur:

1. Novus gradus celebrationis in honorem Sancti Stanislai peragenda nuper statutus ab anno liturgico 1979-1980 proxime venturo omnibus « Ordinibus » pro Missae et Officii divini celebratione inscribendus erit, qui in usum dioecesium et familiarum religiosarum eduntur. Eadem indicatio ponetur in novis libris liturgicis cura Conferentiarum Episcopaliurn in posterum edendis.

2. Novus celebrationis gradus nullam secumfert variationem circa diem, quo ipsa celebratio peragitur, et quoad textus sive Missalis sive Liturgiae Horarum adhibendos, videlicet:

a) dies celebrationi Sancti Stanislai dicatus idem manet, prout in Calendario Romano invenitur, nempe 11 aprilis;

b) textus in Missa et Officio adhibendi iidem manent, qui in Missali Romano et in Liturgia Horarum statuto die inveniuntur.

3. Ubi Sanctus Martyr, ad norman iuris particularis, die vel gradu diverso rite celebratur, et in posterum eodem die ac gradu quo antea celebrabitur.

Nactus occasionem, libenter sensus venerationis meae erga Te pando atque me profiteor

VIRGILIUS NOË  
*Secr. adiunctus*

in Domino add.mum  
+ IACOBUS R. CARD. KNOX  
*Praefectus*

# Nomina

---

## **Pontificia Unione Missionaria per il clero**

Si notifica che, in seguito all'approvazione dei nuovi Statuti, entrati in vigore il 1° maggio 1976, delle Pontificie Opere Missionarie e della Pontificia Unione Missionaria, fatta da Paolo VI di v.m., è stata soppressa la carica di « Presidente Nazionale della Pontificia Unione Missionaria per il clero ».

Direttore nazionale della medesima, a norma dell'art. II, 6a) dei citati Statuti, è stato nominato il Rev. MONS. FEDERICO FEDERICI, con Decreto « ad quinquennium », che decorre dal 19 febbraio 1979.



**« Pro manuscripto »**

Notiziario interno della C.E.I.

---

C.E.I. - Circonvallazione Aurelia, 50 - 00165 Roma